



Spegniamo il nucleare
di Beppe Grillo

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it



Spegniamo il nucleare
di Beppe Grillo

Sommario 25.09.2011

Economia

Il bunker

Moby e Tirrenia senza pace - Vincenzo

Onorato

Informazione

"Piu' merda c'e' meglio e"

Lettera aperta a Gian Carlo Caselli

Segretario generale del sindacato di
polizia - CO.I.S.P.

Minipost

Verrà un giorno

L'Europa è una banca

Lampedusa brucia

I capigruppo del Senato respingono

Parlamento Pulito

Elena e Nina sono tornate a casa

Il satellite UARS e la testa di Eschilo

I risultati della Manovra dei Cittadini

MoVimento

Comunicato politico numero
quarantasette

Politica

I punti della manovra economica dei
Cittadini

Editoriale



Gli inquilini delle nostre case scompaiono come fantasmi. Sono stranieri che ti telefonano con una scheda taroccata per salutarti per sempre. Hanno perso il lavoro e tornano a casa. Bulgari, rumeni, marocchini. Il crollo dell'edilizia (in gran parte sono muratori) gli ha tolto ogni fonte di reddito. Un'emigrazione di immigrati mai vista che sta svuotando le periferie delle città e lascia i proprietari senza affitti arretrati di mesi o di anni. I nostri ragazzi sono già emigrati all'estero in massa, un milione e duecentomila negli ultimi anni. Non torneranno. Dopo i cervelli in fuga, anche le braccia ci abbandonano. Altre parti del corpo più indecenti non temono invece alcuna crisi. Da Giardino del Mondo a Bordello d'Europa il passo è breve.

Beppe Grillo

Il bunker

Economia

18.09.2011



Quando finisce un'era chi vi è dentro può ritenere di essere alla fine dei tempi e rifiutare l'evento oppure guardare oltre. E' evidente che il modello capitalista basato sul profitto senza limiti, sulla crescita e sul consumo del pianeta è fallito da tempo, anche se i governi non lo vogliono riconoscere. La guerra del petrolio iniziata almeno con la prima invasione dell'Iraq di Bush padre e proseguita fino ad oggi con l'occupazione dell'Afghanistan e l'aggressione alla Libia è solo il più evidente dei sintomi della nostra autodistruzione. Il modello basato sulla mobilità individuale e sui trasporti mondiali delle merci, le pere cilene in Gran Bretagna o i pomodori cinesi in Italia non ha alcuna motivazione logica, né economica. Nessuno si ferma per chiedersi: "Ha senso la crescita? E cosa significa esattamente?". La crescita è un nuovo tabù, un moloch moderno adorato come un tempo Giove o Apollo, con i suoi moderni sacerdoti: il FMI, il WTO, la BCE e i suoi templi: i palazzi delle Borse, le maestose sedi delle banche (le nuove chiese) nei centri delle città. Siamo così permeati dal mito della crescita che lo diamo per scontato, per ineluttabile e lo viviamo come atto di fede.

Quando però lo specchio si rompe e la verità non si può più rimandare, allora, come scrive Slavoj Žižek, filosofo e psicanalista sloveno, nel suo libro "Vivere alla fine dei tempi" vi è l'elaborazione del lutto che avviene in cinque fasi. Per spiegarlo associa la consapevolezza del crollo del nostro modello economico e sociale alla scoperta di una malattia terminale. Il primo stadio è il rifiuto: non esiste la crisi e neppure il buco nell'ozono, i ghiacciai si sono sempre ritirati ciclicamente, il surriscaldamento del pianeta è un'invenzione dei media, le automobili sono necessarie per lo sviluppo della civiltà, il PIL è l'alfa e l'omega delle nazioni. Il secondo passo è la collera: i movimenti no global sono i nuovi barbari alle frontiere, chi non consuma è un pessimista e chi consuma invece un patriota, i governi e le multinazionali che vedono franare le basi del loro potere

pensano "Non può succedere, non a me"(*). Il malato cerca quindi di venire a patti per rimandare il triste evento della sua dipartita: nuove manovre economiche, rientro del debito pubblico, tagli ai servizi sociali, aumento di ogni tipo di tassazione, scomparsa delle pensioni. Cobaltoterapia economica. Viene quindi la fase della depressione nella quale per chi è al potere tutto è lecito, comportamenti da basso impero, alleanze con i poteri criminali, corruzione dilagante, nuove guerre. Pensa a godersi la vita che gli rimane. Après moi, le déluge. L'ultimo stadio è l'accettazione in cui il potere si rassegna, si rinchioda in un bunker e aspetta la fine. Il mondo, in generale, si trova tra la prima e la seconda fase, tra il rifiuto e la collera. In Italia ci siamo portati avanti e stiamo transitando dalla terza alla quarta fase, tra il venire a patti con la realtà e la depressione. Tra poco ci sarà l'assalto al bunker. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure.
 (*) citazione da Slavoj Žižek



Verrà un giorno

Minipost

18.09.2011



I vecchi commedianti non vogliono scendere dal palco, e gli spettatori, certo troppo lentamente, escono dal teatro. Boss(o)li vuole il referendum per la secessione di una Padania che non è mai esistita. Le opposizioni firmano in piazza per un inutile referendum contro il porcellum dopo che per anni, anche al governo, lo hanno usato per infilare in Parlamento sodali e famigli, e ignorato la legge popolare Parlamento Pulito. Ognuno fa la sua parte in commedia che prevede la solita robusta dose di insulti reciproci seguita da riappacificazioni strategiche e abbracci consapevoli per i fotografi. Una sequenza di comparse con le labbra rifatte e le calze smagliate si agitano sul palco per un pugno di voti. Il cadavere dell'ex presidente del consiglio è ormai da tempo in decomposizione, ma nessuno ha il coraggio di sotterrarlo perché, insieme a lui, inumererebbe anche sé stesso. Nel frattempo due ragazze incensurate della Val di Susa, tra cui una mamma di tre bambini volontaria del 118, marciscono in carcere a Torino senza alcun processo e senza che nessuno di questi zombie di politici e di giornalisti abbia sentito il dovere di fare qualcosa. Come disse Fra Cristoforo nei Promessi Sposi "Verrà un giorno...".



"Piu' merda c'e' meglio e"

Informazione

19.09.2011



Testo: Buongiorno a tutti, cos'è questo in soldoni, in sintesi questo grande guazzabuglio che riempie le pagine dei giornali, meno dei telegiornali che stanno censurando inverosimilmente le intercettazioni degli ultimi giorni?

Papponi e Berlusconi

Il rischio è che troppo casino crei poi troppa confusione e quindi non si riesca poi a enucleare quali sono gli elementi importanti e quindi cerchiamo oggi di scremare tutto il contorno e di concentrarci sul nocciolo della questione. Ci sono 4 indagini che riguardano direttamente o indirettamente un giro di prostituzione organizzato per conto di Berlusconi, utilizzatore finale della medesima, da una serie di personaggi che vanno da Tarantini a alcune ragazze, a alcune signore che poi sono state variamente promosse in incarichi istituzionali, quel giro di prostituzione emerge a Bari quando parla Patrizia D'Addario, perché? Perché naturalmente è stata intercettata insieme al ruffiano capo, a Giampaolo Tarantini che portava prostitute a Berlusconi ma non soltanto anche al Vicepresidente della prima Giunta Vendola in Puglia Sandro Frisullo, l'inchiesta di Bari riguarda questa associazione a delinquere che ha organizzato, favorito, sfruttato la prostituzione anche a vantaggio di Berlusconi, Berlusconi non è indagato, che si sappia a Bari, sono indagati invece Giampaolo Tarantini, il ruffiano, già condannato in primo grado per detenzione di cocaina finalizzata allo spaccio, cocainomane e spacciatore prima di tutta quest'altra vicenda. Vizi privati che poi hanno ripercussioni, come vedremo, sulle pubbliche istituzioni. Tarantini più 7 persone tra cui alcuni suoi collaboratori e tra cui Sabina Began l'attricetta, amica di Berlusconi, fan di Berlusconi, innamorata, dice lei, di Berlusconi che avrebbe messo in contatto Berlusconi e Tarantini e poi avrebbe partecipato sia prima e sia dopo a organizzare feste e a procacciare ragazze disponibili, Bari. Questa indagine la conduceva un valoroso magistrato, Giuseppe Scelzi, magistrato dell'antimafia, magistrato che si è occupato anche di Sacra Corona Unita, Scelzi viene a un certo punto come esautorato dal suo nuovo capo che si chiama Antonio Laudati, si fa mandare personalmente le informative della Guardia di Finanza, da allora quell'inchiesta si inabissa e per un anno e mezzo non se ne sa nulla. Nel frattempo visto che l'inchiesta si è inabissata, diciamo pure che c'è il sospetto che sia stata rallentata rispetto a quello che dice Tarantini nelle telefonate intercettate con Lavitola e con

altri, si sviluppa ai danni di Berlusconi un ricatto, perché? Perché in quell'inchiesta ci sono cose che se escono danneggeranno Berlusconi, quindi Tarantini e Lavitola che è colui che fa da tramite per i pagamenti di Berlusconi a Tarantini, Tarantini viene foraggiato da Berlusconi affinché stia zitto, perché stia sempre tranquillo, perché non gli venga in mente di tirarlo in ballo o dicendo la verità o dicendo falsità, è poco importante naturalmente, Berlusconi con tutte le cose che ha fatto insieme a Tarantini e con tutte le cose che ha fatto Tarantini per conto di Berlusconi, evidentemente ha paura che Tarantini si arrabbi con lui e quindi fa di tutto perché sia contento e quindi lo riempie di soldi. A un certo punto tra i due si intromette questo Lavitola che riesce a proporsi come il gestore di Tarantini, dipingendolo come un uomo dalle mani bucate e quindi Lavitola dice: lo gestisco io, faccio in modo che i soldi che Berlusconi gli dà non vengano subito sperperati da lui e dalla moglie. Ricattano Berlusconi, Berlusconi li paga e questa indagine sul ricatto, che nasce in qualche modo dal rallentamento dell'inchiesta, perché se l'inchiesta fosse stata chiusa subito quando doveva essere chiusa e le intercettazioni fossero state rese note subito alla chiusura delle indagini, nessuno su quelle intercettazioni avrebbe potuto imbastire un ricatto. Su questo ricatto indaga la Procura di Napoli, perché? Perché ha scoperto lei questi pagamenti e questi ricatti e adesso poi si vedrà nel prosieguo dell'inchiesta se potrà tenercela o se dovrà cederla per competenza a Roma dove pare che siano avvenuti materialmente almeno alcuni di questi pagamenti. Intanto però dalle intercettazioni di Napoli tra Lavitola e Tarantini viene fuori che forse l'inchiesta è stata rallentata da quando è arrivato il nuovo Procuratore capo, Laudati e quindi ecco che per indagare sul Procuratore di Bari non può essere la Procura di Bari, la legge stabilisce che sia la Procura più vicina e cioè la Procura di Lecce, quindi c'è la Procura di Lecce che sta indagando su eventuali rallentamenti impressi all'inchiesta di Bari, rallentamenti che hanno consentito a Lavitola e a Tarantini di ricattare Berlusconi, inchiesta a Napoli e poi la quarta inchiesta è quella di Milano che riguarda i fatti successivi, cioè i fatti di prostituzione che seguono all'arresto di Tarantini di due anni fa, Berlusconi perde il suo fornitore ufficiale di ragazze, di prostitute e quindi si rivolge a un altro, anzi a altri, secondo la Procura di Milano questi sono: Lele Mora attualmente in carcere per la bancarotta del suo gruppo, Nicole Minetti consigliera regionale, partecipante ai festini di Arcore e Emilio Fede, queste sono le 4 indagini, in queste 4 indagini Berlusconi non è mai indagato, se non in quella milanese e solo perché una di queste ragazze, Ruby era minorenni, altrimenti sarebbe utilizzatore finale anche lì non penalmente perseguibile. La presenza di una minorenne e la telefonata disperata in Questura per farla liberare, secondo la Procura di Milano costituiscono il reato di prostituzione minorile e di estorsione ai danni dei funzionari della Questura per fare in modo che i funzionari della Questura venissero meno al loro dovere di trattenerla, di affidare a una comunità la ragazza e invece la liberassero subito

consegnandola nelle mani della Minetti che poi la ributtò nel giro della prostituzione riconsegnandola alla sua ospitante e cioè la famosa brasiliana ?Michelle Conceçao?, quindi Berlusconi è imputato non rito immediato a Milano per prostituzione minorile e per estorsione alla Questura, per il resto del giro milanese è utilizzatore finale e è esattamente questa la sua posizione al momento anche a Bari, mentre a Napoli è addirittura vittima di un'estorsione da parte di Tarantini e Lavitola che lui pagava, secondo la Procura, perché stessero zitti e perché Tarantini patteggiasse la pena in fase di indagini in modo che non uscissero le intercettazioni all'udienza, al deposito degli atti e all'udienza preliminare o al dibattito venissero fatte addirittura ascoltare pubblicamente, questo è il quadro, qualcuno, i soliti, stasera credo che lo farà Giuliano Ferrara, dirà che si ci sono dei comportamenti inopportuni, che Berlusconi si deve scusare perché non sta bene fare quelle cose lì, però dopodiché non c'è niente di sostanziale e quindi può restare al suo posto perché comunque non c'è nessuno meglio di lui e perché in fondo rispetto a peccatucci veniali di sesso o di satiriasi, comunque c'è una sproporzione enorme con questa valanga di 100 mila intercettazioni che i magistrati cattivi gli hanno buttato addosso. Intanto i magistrati sono talmente cattivi che queste intercettazioni le potevano buttare addosso a Berlusconi già due anni fa quando l'inchiesta era praticamente chiusa e se le sono tenute per un anno e mezzo, ragion per cui c'è addirittura un'indagine per i ritardi di queste indagini, quindi i magistrati hanno fatto di tutto per tenersele il più possibile grazie alla nuova gestione della Procura di Bari, quindi non c'è nessuna cattiveria, nessun accanimento e poi non è vero che sono 100 mila intercettazioni, 100 mila intercettazioni vuole dire che ci sono 100 mila persone intercettate o 100 mila provvedimenti di giudici per intercettare decine di migliaia di persone, qui naturalmente le persone intercettate sono poche decine, chi sono? Sono gli 8 indagati e cioè Tarantini e i suoi presunti complici e sono le prostitute che Tarantini utilizzava, come in tutte le indagini contro lo sfruttamento della prostituzione si intercetta il pappone, i complici del pappone e si intercettano le ragazze per dimostrare che il pappone le fa prostituire perché non è reato prostituirsi, ma è reato indurre o favorire o sfruttare chi si prostituisce. Quindi le intercettazioni, le 100 mila intercettazioni di questa indagine sono pura routine in un'indagine di prostituzione, ci sono decine e decine di indagini di prostituzione, quelle applaudite dal governo, quelle applaudite dalla Lega per ripulire le strade dalle prostitute che si fanno esattamente con lo stesso sistema, mettendo sotto controllo i telefoni cellulari e eventualmente fissi, ma sono soprattutto cellulari, delle ragazze e dei loro sfruttatori, naturalmente le ragazze parlano anche con i clienti e quindi nelle indagini di prostituzione vengono fuori anche nomi di clienti che quando sono dei privati cittadini sconosciuti non fregano niente a nessuno e ogni tanto quando invece c'è qualche cliente illustre, viene fuori nelle indagini di prostituzione, qui siamo alla prima indagine di prostituzione in cui viene fuori il nome di Berlusconi, poi c'è

quella di Milano dove si indaga ancora una volta su un giro di prostituzione e ancora una volta viene fuori Berlusconi, Berlusconi non è mai stato intercettato, non c'è nessun telefono di Berlusconi che sia stato mai messo sotto controllo, perché Berlusconi è un parlamentare e poi perché si è arrivati a lui, indagando su un giro di prostituzione, non indagando su di lui per cercare qualcosa, come invece ci raccontano. Quindi poche decine di ragazze e di papponi intercettati dando origine a 100 mila tra telefonate e sms, queste sono le 100 mila intercettazioni, voi immaginate qualche decina di persone messe sotto controllo per un anno, un anno e mezzo, pensate a quante volte ognuno di noi parla al giorno, pensate una prostituzione quante volte parla al giorno, quanti clienti ha, quanti contatti ha per organizzare, sto arrivando, sono arrivata, aprimi la porta etc., moltiplicate per il numero dei giorni e è evidente che viene fuori un numero che apparentemente è enorme, in realtà è assolutamente normale. Chi controlla il Presidente del Consiglio? Ecco perché il Presidente del Consiglio continua a cambiare le schede, prende le schede peruviane etc. e continua a essere ascoltato, non perché stanno intercettando lui, ma perché parla con le persone sbagliate e quelle si vengono intercettate. Perché ci interessa questa cosa? Capisco che molti dicano: basta parlare di quello, sappiamo che è un puttaniere, lo sappiamo etc., attenzione, questo è fare il gioco di Berlusconi e anche un po' di tutti quelli che vogliono lasciarlo lì, che trovano comodo lasciarlo lì o per quieto vivere come il Capo dello Stato che l'altro giorno ha detto: ciascuno si prenda le sue responsabilità, pensate gliele ha cantate chiare! Poi all'opposizione, l'opposizione che non avendo nulla da proporre, se non i suoi litigi permanenti e la sua inesistenza permanente, trova ben comodo che Berlusconi resti lì per un anno e mezzo, per un anno e mezzo loro ogni giorno diranno: si deve dimettere, vergogna, lui continuerà a non dimettersi perché ci mancherebbe altro, si è comprato pure la maggioranza e dopo che se l'è comprata una cosa è tua, è ovvio che la usi, è tua te la sei comprata, è roba tua il maggioranza, il Parlamento etc., quindi trovano comodo per nascondere la loro vuotezza gridare ogni giorno "si deve dimettere, si deve dimettere" non avendo nulla da proporre né un leader credibile, né un programma che manco hanno perso tempo a scrivere. Già è faticoso farsi fotografare insieme per i leader del centro-sinistra, figuratevi organizzare qualcosa insieme, quindi per la convenienza generale che i giornali non parliamo nei giornali dei banchieri, dei palazzinari, politici, costruttori, FIAT, figuratevi sono tutti lì appesi alla mammella di Palazzo Chigi e quindi balbettano, pigolano qualche frasetta così di circostanza senza avere il coraggio di dire le cose come stanno e quindi è comodo a tutti dire che in fondo più grave o meno grave, però sono vizi privati etc., in realtà invece tutto questo ci riguarda e ci danneggia e non per una questione morale o di moralismo o di etica pubblica o di senso di vergogna, quelli li diamo per scontato che li abbiamo estinti proprio il senso della vergogna, l'arrossire, il chiedere scusa, meno che meno l'immagine internazionale, figuriamoci, lasciamole

perdere queste questioni, veniamo al sodo, vediamo al sodo e quindi al sodo, stiamo pagando una manovra finanziaria da decine di miliardi che segue a ruota un'altra manovra finanziaria di luglio da decine di miliardi, il totale è ormai una novantina di miliardi che ci hanno chiesto in 3 mesi e che ci vengono a prelevare in 3 mesi e prima di dicembre ce ne sarà una terza e forse in primavera ce ne sarà una quarta, fino a arrivare a quello spaventoso totale che un banchiere che evidentemente è molto bene informato Profumo che adesso vuole pure fare politica, ha quantificato in 400 miliardi di Euro nei prossimi due o tre anni, secondo noi a chi li fanno pagare? A noi!

Noi dovremmo concentrarci sugli aspetti soldi di questa vicenda, perché purtroppo ci sono anche se i giornali, non dico le televisioni, fanno a gara a nascondersi. Intanto: 1) il Presidente del Consiglio è amico, fino a diventare ostaggio di un signore Tarantini che è un cocainomane, spacciatore di cocaina, che diventa ruffiano e organizzatore di prostitute apposta per lui, perché? Perché stufo di corrompere i funzionari della sanità pugliese per piazzare le sue protesi ortopediche perché questa era la sua attività fino a qualche anno fa, decide di mettersi in grande, di allargarsi e cosa fa? Con le prostitute e la cocaina volevo realizzare una rete di connivenze nella pubblica amministrazione, in questi anni ho pensato che le ragazze e la cocaina fossero una chiave per il successo dice Tarantini a verbale, quindi non è un pappone per sua natura o per sua professione, diventa pappone per fare qualcos'altro, per fare soldi a spese nostre, come? Entrando nei grandi business, naturalmente se entrasse, che ne so, nelle gare d'appalto per la costruzione di questa o quell'opera pubblica, dovrebbe presentare una proposta, un'offerta, partecipare a una gara e come fa a partecipare a una gara uno che ha problemi di droga, indagini per spaccio, indagini per corruzione, c'è un limite anche in Italia e poi quale background ha uno che si occupava di protesi sanitarie per entrare nelle grandi opere di costruzioni? Ecco perché sceglie due settori in cui gli appalti si danno senza gara, segretamente per ragioni di sicurezza nazionale protezione civile, Finmeccanica, ok? Questo ci interessa, Berlusconi chiama Tarantini mentre è in auto con Bertolaso e glielo passo e Bertolaso, lui presente, gli dà appuntamento e Tarantini accompagnato da un imprenditore di area dalemiana, un certo Intini si presenta a Bertolaso e quest'ultimo gli dà retta e poi lo dirotta sulla Finmeccanica, si progettano in quei mesi varie commesse, vari contratti nei quali su pressioni continue di Berlusconi, prima su Bertolaso e poi soprattutto su Pierfrancesco Guarguaglini, il padrone praticamente di Finmeccanica, soldi nostri naturalmente, può entrare Tarantini in questi affari, Tarantini si mette insieme a un plotone di personaggi trasversali che vanno da Paolo Berlusconi per coprirsi da una parte a Intini e De Santis che sono invece di area dalemiana, De Santis è quello che va in barca con D'Alema, in ferie con D'Alema. Cosa vogliono arraffare? Si parla per esempio di partecipazione societarie nella ?Sel Proc?, che è una consortile a capitale pubblico con un business con la protezione civile e Finmeccanica dove il governo ha già destinato 280 milioni di

Euro, opere per la protezione civile e il territorio e poi volevano l'affidamento delle controllate di Finmeccanica di 12 appalti da 51 milioni di Euro, posa di cavi di fibra ottica nelle Marche, ampliamento della rete Isoradio, fornitura di apparecchiature per il monitoraggio dei terremoti, pensate in quali mano, infatti Tarantini esultava per il terremoto un po' come quegli altri imprenditori, componenti di ponte Radio alla protezione civile, beni e servizi al vertice del G8 de L'Aquila. A questo puntavano e poi puntavano a un gasdotto tra l'Albania e l'Italia e poi a un progetto, ancora molto fumoso di sorveglianza elettronica dell'intero paese dell'Italia, questo era il menù che si erano predisposti e del quale si parlava e che sarebbe andato in porto, come sempre vanno in porto questi mal affari in Italia, se i magistrati non fossero intervenuti due anni fa a arrestare Tarantini la prima volta, quando fu arrestato per corruzione e prostituzione, non adesso che è stato arrestato di nuovo a Napoli per il ricatto. Questi erano i soldi nostri che dovevano finire in quelle tasche, naturalmente coperto a sinistra, coperto a destra, perché? Perché Tarantini è trasversale e del resto le prostitute le portava a Berlusconi, ma le portava anche a Frisullo, uomo di D'Alema dentro la giunta Vendola, c'è sempre D'Alema quando c'è uno scandalo di Berlusconi, è proprio una garanzia assoluta, il primo giorno viene fuori Berlusconi, il secondo giorno viene fuori Dell'Utri, il terzo giorno viene fuori D'Alema, questa è una costante di molti scandali di questi anni. Tarantini, scrivono i magistrati, promuove e organizza l'associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione per consolidare il rapporto con Silvio Berlusconi, per ottenere, per suo tramite, incarichi istituzionali e allacciare avvalendosi della sua intermediazione, rapporti di tipo affaristico con i vertici della protezione civile, di Finmeccanica Spa, di società a quest'ultima collegate, per esempio la Sel Proc, per esempio la Sel Ex Sistemi integrati, per esempio la Saeicos, Spa, la Infratel Italia, tutta roba pagata con soldi nostri, dopo questi scandali si sono già dovuti dimettere il Direttore commerciale della Finmeccanica Paolo ?Pozzessero?, perché nell'inchiesta di Napoli si sente parlare di corruzione internazionale per assicurarsi commesse estere e poi un altro dirigente di società del gruppo Finmeccanica, un certo ?Metrangolo? che risulterebbe addirittura utilizzatore finale di alcune ragazze dell'harem di Tarantini, soldi nostri. Dimenticavo che si è scoperto da questa inchiesta che era, Tarantini, diventato consulente di Finmeccanica, soldi nostri e era consulente di Finmeccanica per l'estero, per il centro e sud America, anche Lavitola, il Direttore dell'Avanti, il giornale inesistente che ci è costato negli ultimi anni 15 milioni di Euro e poi una certa Debbi Castaneda, Miss Colombia, amica di Berlusconi, consulente di Finmeccanica anche lei e anche l'Avvocato Castellaneta, un noto professionista barese nella cui masseria ogni tanto va a trascorrere un po' di relax Massimo D'Alema, tutti consulenti di Finmeccanica, protezione civile Finmeccanica un bell'ambientino: droga, prostituzione, corruzione e poi uso sistematico di beni e soldi pubblici per pagare la prostituzione o per pagare il silenzio su questo giro di prostituzione,

l'abbiamo detto mille volte ma lo dobbiamo ripetere, a noi quello che fa Berlusconi a letto non interessa, ci interessa però quello che fa subito dopo di giorno per coprire quello che ha fatto la notte, pagando gente, ricattatori per conto nostro, oppure pagando semplicemente sempre con soldi nostri e le prostitute e i papponi per ricompensarli, se si pagasse tutto da solo e non ci fossero conseguenze pubbliche anche una vagonata al minuto potrebbe portarsi a casa, il problema è che subito dopo i suoi fatti privati diventano fatti pubblici perché di riffa o di raffa poi alla fine le donne le fa sempre pagare a noi. Per esempio per allestire la Arcuri a andare da Berlusconi, come se ce ne fosse bisogno tra l'altro di incentivarla, Tarantini le promette il ruolo di presentatrice del Festival di Sanremo, qualcuno dirà: chi se ne frega, il Festival di Sanremo è un evento pubblico pagato con i nostri soldi della RAI e quindi la RAI ci guadagna o ci perde a seconda della buona riuscita delle trasmissioni, che paghiamo con il nostro canone e se a presentare Sanremo ci va qualcuno bravo, magari il nostro canone è ben investito, se invece ci va qualcuno scelto per altri motivi, tipo questo è un problema.

In Cina ci rappresenta Tarantini Sanremo, appalti alla protezione civile, contratti, commesse, consulenze con Finmeccanica, poi c'è un viaggio ufficiale di Berlusconi in Cina, una volta ci fu la polemica e Grillo se la ricorda perché fu cacciato dalla RAI per avere fatto una battuta, per il viaggio in Cina di Craxi con al seguito nani, ballerine, fidanzate, amanti di questo e di quell'altro papavero socialista. Questa volta nel viaggio di Berlusconi in Cina, sull'aereo presidenziale vola, con visto diplomatico ottenuto in 4 ore, Giampy Tarantini, noi in quel viaggio siamo stati rappresentati da Berlusconi che già è un problema, e da Tarantini con il visto diplomatico, uno spacciatore di cocaina, organizzatore di prostituzione che rappresenta diplomaticamente l'Italia durante una missione ufficiale in Cina. Ci sono poi al seguito del cavaliere di questi viaggi ufficiali due ragazze senza aggiungere aggettivi, disponibili, che vengono spacciate per segretarie e così possono viaggiare con lui e chi paga? Poi ci sono voli di Stato sui quali presente Berlusconi o assente Berlusconi ci sono però questi harem semoventi che vanno e vengono e i voli di Stato li paghiamo noi! C'è poi, a questi festini, un'idea di Berlusconi, dice: invitiamo Del Noce e Rossella Presidente di RAI Fiction, Rossella Presidente di Medusa la casa cinematografica di Mediaset, quindi Del Noce lo paghiamo noi, Rossella lo paga Berlusconi, li invitiamo tutti e due, così le ragazze capiscono che poi possono lavorare, perché Rossella e Del Noce possono far lavorare chiunque nel mondo dello spettacolo, del cinema e della fiction e quindi quelle vengono più volentieri. Del Noce, dirigente RAI, da quello che risulta dalle intercettazioni viene usato come esca per lanciare l'amo e prendere più ragazze, perché? Perché noi abbiamo il potere di farle lavorare, solo che se le fa lavorare Rossella le paga Berlusconi, se le fa lavorare Del Noce le paghiamo noi e sono attrici selezionate nel lettone del Presidente del Consiglio, non in un normale provino. Poi Berlusconi dice: c'è anche una giornalista RAI e una

giornalista Mediaset dello sport che vengono, bene, la giornalista RAI penso che la paghiamo noi, poi ci sono dei malavitosi che vengono a sapere di queste cose, perché? Perché? Maristel Polanko?, una delle frequentatrici di Arcore e dell'olgettina, un giorno riceve in prestito da Nicole Minetti consigliera regionale anche lei partecipante a quelle feste, la macchina della Minetti, credo fosse una Mini o forse un Suv, non ricordo, su quella macchina il fidanzato della Polanko brasiliana si fa beccare con 13 chili e passa di coca che vengono sequestrati e lui viene arrestato e dalle intercettazioni risulta che Berlusconi dice alla Minetti di denunciare il furto dell'auto, per fare finta che l'auto gliel'hanno rubata e che quindi quello sorpreso con la coca in macchina non è il fidanzato della sua amica, che frequenta Arcore, ma è un ladro di auto. Adesso questo è stato arrestato ovviamente, credo che si beccherà anche una discreta condanna, perché andare in giro con 13 chili di coca nel bagagliaio di una macchina prestata da una consigliera regionale, è un problemino, ma è un problemino pubblico, perché quando si viene in contatto con quegli ambienti della prostituzione e della droga è evidente che poi le notizie girano e la Polanko al suo fidanzato glielo raccontava quello che andava a fare a casa di Berlusconi e quindi anche nel giro nella malavita del traffico di droga, si sa cosa fa il Presidente del Consiglio e se qualcuno decidesse di approfittarne per chiedergli qualcosa in cambio del silenzio come hanno fatto Lavitola e Tarantini? Noi avremo il Presidente del Consiglio non più come un tempo amico della criminalità organizzata, ma addirittura sotto scacco della criminalità organizzata, esattamente come avviene per una delle ragazze che frequentavano Palazzo Grazioli, barese anche lei, una di quelle che andarono con la D'Addario che, poveretta, era fidanzata con un malavitoso e evidentemente parlava e gli avrà raccontato di quello che ha fatto e di quello che avveniva a Palazzo Grazioli, un malavitoso barese, anche la malavita barese sapeva quello che avveniva nel dorato mondo di Palazzo Grazioli e poi c'è un complice di Tarantini che a un certo punto, persino lui schifato da quello che vedeva, disse: non ne posso più di questo vecchio rincoglionito, io uno di questi giorni filmo tutto e mando i filmati a Santoro, perché Santoro? Perché ovviamente era la trasmissione più odiata da Berlusconi, quindi si vedeva che voleva fare un dispetto a Berlusconi, voleva mandare dei filmati, questo poi non è avvenuto naturalmente, nessun filmato è arrivato a Santoro, ma pensate se per caso questo signore ha deciso di filmare e poi di chiedere qualcosa per non mandare a nessuna trasmissione o per non mettere semplicemente in rete il filmato? Ecco altre potenzialità di ricatto, ecco altri condizionamenti che poi alla fine si riverberano sulla ricattabilità e sulla libertà di movimento del nostro Presidente del Consiglio. Pensate poi al ruolo di Lavitola nel sistemare non dei marescialli della Guardia di Finanza amici suoi, dei generali di massimo livello, ottobre 2009, Lavitola chiama con le solite schede sue americane Berlusconi, Berlusconi dice "pronto Walter" e lui "Presidente come sta?" "eh come sto - lui comincia con la solita

pippa, ho tutti contro, una cosa che pende sulla testa di 750 milioni (la cosa della Mondadori) dall'altra parte ho dei giudici che mi odiano, che sono dei criminali del Palazzo di Giustizia di Milano, hanno già ricominciato a muoversi con la Corte Costituzionale che gli ha dato il via libera per tornare alla caccia all'uomo - gli hanno bocciato il Lodo Alfano" ottobre 2009 era appena stato bocciato il Lodo Alfano, Lavitola dice "senta le volevo dire io guardi che di quella questione di cui le venni a parlare, siccome lei mi autorizzò a parlarne con l'interessato, si ricorda la faccenda di quel Generale?" Berlusconi a cui non potrebbe fregargliene di meno dice "sì, sì che lui si proponeva no?" e Lavitola "ma non per fare il N. 1 della Guardia di Finanza, per fare una mediazione e lui fare il N. 2" cioè il Capo di Stato maggiore della Guardia di Finanza, la mediazione la sta facendo il Ministro - Tremonti lo aggiungo io - e è quasi fatta, lei mi autorizzo a parlarglielo, lui mi ha detto (il Generale Emilio Spaziante e è oggi il comandante della Guardia di Finanza per l'Italia Centrale, Lavitola lo sta raccomandando, Berlusconi non sa neanche chi sia, Lavitola sta raccomandando per fare il N. 2 della Guardia di Finanza il Gen. Spaziante al Presidente del Consiglio, Lavitola! Direttore dell'Avanti, giornale inesistente pagato con i soldi di tutti noi, indegno erede dell'Avanti di Pertini, del Partito Socialista quando era una cosa seria) lui mi ha detto che teneva tutto fermo fino a quando lei non si muoveva" stanno parlando di un'indagine che questo Generale starebbe tenendo ferma, continua Lavitola "si rischia il caso che da persone amiche, amiche e amiche, rischiamo che quantomeno che gli diventiamo antipatici" e già perché la Guardia di Finanza fa delle indagini su evasione fiscale, ci sarà mica qualche indagine su qualche amico di Berlusconi o qualche società di Berlusconi, ce ne è un'infinità, però quella dice Lavitola la tengono ferma, però certo che se poi da amici, amici, amici, diventiamo antipatici, magari quelli poi la concludono questa inchiesta, no? Berlusconi "mmm allora devo..." ecco che si interessa subito e Lavitola "lo deve chiamare subito, perché altrimenti i problemi non li risolviamo alla base" e Berlusconi "allora gli fissiamo un appuntamento" Lavitola "sì a breve giro" Berlusconi "lui si chiama? Spaziante" e Lavitola "sì, sì a tutto Marinella - la segretaria - se lei se lo facesse chiamare subito, sto andando adesso a un appuntamento, sto cercando di tenerli per i capelli, sono tornato ieri dal Brasile" Berlusconi "va bene" Lavitola "ci posso contare Dottore" Berlusconi "sì, sì va bene". Capite come vengono nominati i capi della Guardia di Finanza? Lavitola telefona al Presidente del Consiglio che gli dice "come si chiama? Ah c'è un'indagine, là dobbiamo bloccare? Ah ok, allora lo convochiamo, Spaziante? Perfetto, zac!" e questa è stata beccata, pensate quante altre non sono state beccate! Pensate al tempo perso, se volete divertirvi, si fa per dire, trovate su Internet un articolo di Carlo Tocco e Paola Zanca che hanno incrociato le date delle feste di Berlusconi con quello che stava facendo lui quel giorno, ci sono giorni in cui non va a all'O.N.U. perché dice che sta gestendo la crisi all'Italia e in realtà sta con 3 ragazze e Tarantini. C'è la sera in cui dice che Eluana Englaro deve restare attaccata

alle macchine perché potrebbe procreare, uno dei punti più bassi mai toccati dal Cavaliere, mentre diceva questa orrenda stronzata, quella sera Berlusconi era a Palazzo Grazioli con Carlo Rossella, Barbara Guerra e una certa Feduà Sebar?. Un'altra volta non si trovava, poi lui ricomparve dicendo: sono stato a Arcore per lavoro, in realtà aveva portato il giorno prima Tarantini e Maristel Polanko a Milano con l'aereo di Stato e un'altra volta in piena crisi finanziaria mondiale, dopo un Consiglio dei Ministri straordinario, non aveva fatto di meglio che andarsene al Bagaglino e poi a Palazzo Grazioli con Barbara Guerra e una certa Ioana Visan e un'altra volta risultava febbricitante, mentre in realtà non lo era, stiamo parlando di un signore che scherzando di sé stesso con una ragazza dice: io faccio il Premier a tempo perso e effettivamente fa il Premier a tempo perso perché questo impegno nell'organizzare le feste, nel fare le feste e nel parlare con tutte queste ragazze che sono decine che hanno tutte il suo numero e continuamente lo chiamano per chiedere favori, soldi o per fargli annusare qualcosa, come fa a governare? Soldi nostri. Ci sono deputate e Euro deputate accusate di avere aiutato Tarantini a organizzare queste feste anche se non sono indagate, una si chiama Elvira Savino alle cui nozze pare che Berlusconi abbia incontrato Tarantini, l'altra Euro deputata Licia Ronzulli che era quella che smistava il traffico delle ragazze a Villa Certosa, la loro sistemazione dei vari bungalow, i viaggi sugli aerei blu, poi ci sono gli affari trasversali di cui abbiamo parlato con alcuni amici di D'Alena e altri di Berlusconi, poi ci sono le confidenze a cui si abbandona questo signore scriteriato dopo i vertici internazionali, per il momento pare che la telefonata in cui dà della culona inchiavabile alla Merkel sia stata coperta da omissis, il Corriere scrive che c'è il sospetto che questo sia avvenuto dopo un vertice a Parigi con Sarkozy, la Merkel e Brown il 28 ottobre 2009, credo, poi c'è un imitatore del Bagaglino che viene portato a queste feste per fare Sarkozy, è chiaro che se io privato cittadino vogliono fare l'imitazione di Sarkozy sono liberissimo di farla, ma un Presidente del Consiglio che passa il suo tempo a prendere in giro gli altri capi di governo e di Stato e a insultarli telefonicamente, beh è evidente che espone non solo sé stesso, ma il suo paese a conseguenze, non sono più i tempi in cui per un insulto del genere la Germania assembrava truppe teutoniche al Brennero o in Tirolo, però sono i tempi in cui dipendiamo finanziariamente da questi signori che potrebbero anche incazzarsi e sappiamo bene che se si incazzano la nostra fallimentare economia viene dichiarata definitivamente fallita. Poi ci sono i ricatti, poi ci sono le fughe per coprire i ricatti, poi ci sono le fughe all'estero per non andare agli interrogatori, poi ci sono le fughe dall'estero, perché? Perché doveva andare all'ONU oggi, non c'è andato perché ha paura di incontrare qualcuno dei capi di Stato che non lo vogliono più incontrare, addirittura Erdogan, il Premier turco non lo vuole incontrare, risulta dalle intercettazioni anche questo, il turco si vergogna di noi, noi non ci vergogniamo di noi, come ha detto ieri sera la Litzizzetto, ma il turco si

vergogna di noi e se si vergogna il turco, pensate agli altri! Poi ci sono le leggi bavaglio per non fare uscire roba come questa, e poi ci sono le schede telefoniche straniere, un Presidente del Consiglio che usa una scheda peruviana intestata a un cittadino che si chiama "Caceres", poi? Poi ci sono le bugie e ormai ce lo siamo dimenticato, ma le bugie dei politici sono peggio dei reati dei politici che prendono in giro tutti, stampa internazionale e stampa italiana, se ricordate l'anno scorso a settembre alla conferenza stampa alla Maddalena con Zapatero al fianco, Berlusconi quando gli chiesero dei suoi rapporti con Tarantini rispose: non mi ricordo più che si chiama Tarantino o Tarantini, faceva finta di confonderlo con Quentin Tarantino, lo trattava come uno sconosciuto, davanti alla stampa di tutto il mondo, la quale adesso apprende che lui ha versato a Tarantini 800 mila Euro con uno stipendio mensile di 20 mila e un forfait di 500 mila e ci ha spiegato che era un amico talmente intimo e talmente in difficoltà economica per colpa di quei giudici maledetti che gli vogliono impedire sia di fare il trafficante di cocaina e sia il trafficante di prostitute, guardate che sono tremendi questi magistrati, lo perseguitano, gli vogliono impedire di fare lo spacciatore e pure di fare il pappone, ma guarda un po', non ce l'avranno mica con lui?! Quindi ridotto in miseria dal fatto di non poter più esercitare onestamente il traffico di droga e di prostitute, minacciava il suicidio e piuttosto che mandarlo a lavorare, lo stipendiava lui oltre a avergli fatto avere i contatti con la protezione civile, con Finmeccanica e con la consulenza con Finmeccanica, pagava la casa su Via Veneto e poi ai Parioli, poi questa estate era a Cortina, il bisognoso Tarantini, ma non si ricordava neanche come si chiamava, 6 mesi fa davanti a Zapatero, adesso addirittura ci dice che era un amico che doveva aiutare perché temeva che facesse degli atti autolesionistici tipo suicidarsi? Ma figuratevi che Tarantini si suicida, ma non è mica scemo! Con tutti i soldi che gli ha dato questo e con tutti i soldi che potrà spillargli vita natural durante! La menzogna sui soldi e Berlusconi nega addirittura di essere ricattato, dicendo a tutto il mondo: ho aiutato un signore in difficoltà, purtroppo la sua segretaria lo smentisce perché dice che Berlusconi le ordinava di pagare un altro peruviano, un certo *** che andava a prendere le buste a Palazzo Grazioli dalla segretaria del Presidente del Consiglio per portarli a Lavitola che poi doveva smistarli a Tarantini e Berlusconi era infastidito da questo Lavitola e da questo Tarantini, ma come infastidito? Non li voleva aiutare generosamente perché temeva il peggio? E perché l'Avvocato Ghedini e l'altro Avvocato Perroni dicono di avere sconsigliato Berlusconi di fare quei versamenti? E che Berlusconi tentò addirittura di riprenderseli indietro, ma se erano degli atti di liberalità perché sconsigliarlo? E se erano degli atti di liberalità perché non farli ufficialmente? Quando aiuti qualcuno perché ti dovresti vergognare? E perché avvenivano in nero? E da dove attinge lui quei fondi neri? E come è possibile che in questo paese sia vietato fare passaggi di denaro in contanti fino all'altro giorno era sopra i 5000, adesso è diventato la metà, mentre lui può fare passaggi di denaro in contanti e in nero per 700 mila Euro? Lui

che vuole impedire a noi di farli sopra i 2500? Tutte queste ragioni è sempre bene tenerle in testa quando qualcuno vi dice che questo è gossip e che bisognerebbe rispettare la privacy del Presidente del Consiglio, infine ci sono le intercettazioni dove lui dice la verità, ce ne è una formidabile di Lavitola che spiega come funziona il loro sistema e che dice: più merda c'è meglio è! Che per un ricattatore devo dire è un bello slogan "più merda c'è e meglio è" perché questi stercorari vivono di merda! Merda che arriva addosso a noi e poi c'è la telefonata di Berlusconi, il quale dice a Tarantini: vedi Giampy il guaio è che la mia più grossa opposizione non è la sinistra che non vale niente, ma è la magistratura! Sappiamo bene che la magistratura non è opposizione, la magistratura fa il suo dovere, c'è un giro di prostituzione, indaga, c'è un giro di droga indaga, c'è un giro di corruzione indaga, ci sono minorenni indaga, ci sono estorsioni alla Questura indaga, non è opposizione! Ma il giudizio sull'opposizione che dà Berlusconi, quello lo possiamo condividere, la sinistra non vale niente, altrimenti lui non sarebbe lì, se ne rende conto persino lui che non sarebbe lì se esisteste un'opposizione! A eccezione di quello che vi ho detto e con questo vi saluto, domani alla Conferenza dei Capigruppo del Senato Di Pietro ha portato la Legge Grillo sui condannati in Parlamento e sul massimo dei due mandati la legge V-day, la legge di iniziativa popolare, con un atto di diffida, per cui domani dovranno i capigruppo discutere quando metterla all'ordine del giorno, sappiamo bene che non c'è una maggioranza e neanche una minoranza in grado di approvare una legge del genere, però domani i capigruppo dei 6 gruppi in Parlamento e cioè Pdl, Lega, Udc, PD e Idv saranno chiamati a pronunciarsi sul quando si discute questa legge e quindi sapremo chi la vuole discutere, chi la vuole approvare, chi la vuole affossare, chi la vuole rimandare al 2020, quindi tenete gli occhi aperti perché domani sapremo ciascuno come si colloca e come si pronuncerà, passate parola!



L'Europa è una banca

Minipost

19.09.2011



La Merkel ha detto che "Se cade l'euro cade anche l'Europa". Senza volerlo ha confessato che l'Europa e l'euro sono la stessa cosa e che gli Stati europei sono uniti soltanto dalla moneta. Se cade l'euro non cadrà l'Europa, che è esistita per millenni senza moneta unica, ma crollerà QUESTA Europa, dove il premier è Trichet, un banchiere. La UE non è una banca, ma opera e comunica come se lo fosse. Non si possono gestire i cittadini europei come dei correntisti. Quanti messaggi "politici" sono stati discussi dalla UE in tutti questi anni? Divisi su tutto, dalla guerra all'immigrazione e con un Parlamento che sembra un Club Med. Senza un disegno più alto e valori superiori condivisi dagli europei la UE, di fatto, è già morta.



I punti della manovra economica dei Cittadini

Politica

20.09.2011



La manovra economica dei Cittadini sui tagli e i risparmi dello Stato ha prodotto moltissime idee, di queste sono pubblicate 20 tra le più ricorrenti che potranno quindi essere votate attraverso il form che segue, a scelta multipla. La classifica è disponibile on line in tempo reale. Prossimamente verrà creato un documento riepilogativo con i risparmi associati a ogni singolo punto della manovra che sarà scaricabile on line. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure.

Vedi i risultati (Sono stati registrati 56.817 voti) Ps. Il sondaggio è stato chiuso alle ore 14.30 del 21 settembre 2011.



Lampedusa brucia

Minipost

20.09.2011



"Questa è ormai una guerra e i cittadini di Lampedusa reagiranno. Anche perché non abbiamo di fronte la massa dei profughi sub sahariani, ma centinaia di giovani tunisini che vogliono tutto e subito con arroganza, proprio come delinquenti, pronti a mettere a repentaglio la nostra e la loro vita". Queste sono le parole pronunciate oggi dal sindaco di Lampedusa. Forse dettate dalla gravità della situazione e dall'exasperazione diffusa tra i suoi concittadini. Credo che sia venuta l'ora di affrontare con serietà il problema dell'immigrazione. Non con il buonismo e l'approssimazione scaricando i problemi sulle fasce più deboli della popolazione italiana. I rifugiati politici o con problemi umanitari devono essere accolti. Chiunque altro deve poter rimanere solo se si è in grado di dargli un lavoro e un tetto. Altrimenti si fa solo demagogia e si alimentano le rivolte e la xenofobia.



Lettera aperta a Gian Carlo Caselli

Informazione

21.09.2011



"Spettabile Gian Carlo Caselli, lei è considerato un eroe nazionale da una parte dell'opinione pubblica nazionale, e io credo assolutamente a ragione, per il coraggio con cui ha combattuto in prima persona la mafia negli anni novanta in qualità di Procuratore della Repubblica a Palermo. La mia stima nei suoi confronti è stata espressa più volte in questo blog. E' per questo che non capisco la decisione della Procura di Torino di incarcerare due donne incensurate per aver manifestato contro un'opera inutile come la TAV. Nell'udienza di ieri lei, insieme al Pm titolare dell'inchiesta, Nicoletta Quaglinò, ha chiesto la conferma della custodia cautelare di Elena Garberi in carcere insieme a Marianna Valenti dal 9 settembre per resistenza e violenza a pubblico ufficiale nel cantiere di Chiomonte. Elena, detta Nina, è infermiera, madre di tre figli e volontaria al 118 e si trovava sul posto con una maschera antigas per soccorrere i feriti, le è stato attribuito il reato di "concorso morale", a Marianna vengono contestate le lesioni perché nella fuga "avrebbe provocato una distorsione a un funzionario della polizia facendolo cadere". Queste le informazioni a mia disposizione e riportate dalla stampa. Lo dico sinceramente, sono sgomento. Lo sono perché in un Paese in cui dei ministri possono chiedere la secessione senza rischiare l'arresto, dove viene negata l'incarcerazione di Cosentino e Tedesco, due donne incensurate vengono sbattute in galera come due pericolose criminali. Previti è rimasto in carcere per un paio di giorni, loro sono in una cella da una settimana. Che lei lo voglia o meno, queste incarcerazioni sono un messaggio all'opinione pubblica: "la TAV si ha da fare e chi si oppone sarà punito con l'applicazione del Codice senza alcuna attenuante". Lei sa, non può non saperlo, che la TAV costerà 22 miliardi, che sarà terminata tra 15 anni, che il traffico merci che transita nella Val di Susa è in costante diminuzione e che la popolazione valsusina nella sua grande maggioranza è contraria, per me giustamente, a un'opera che devasterà la valle in modo irrimediabile. Spesso mi sono interrogato su questa ostinazione che dura da vent'anni nel volere la TAV ad ogni costo da parte della politica e sul muro impenetrabile costruito dall'informazione sulle ragioni dei valsusini. Non ho ancora trovato una risposta, forse lei, con i mezzi che ha a sua disposizione potrà trovarla. La cosa peggiore che potrebbe succedere è trasformare le istanze legittime di una popolazione in un problema di ordine pubblico, senza neppure discuterle, anzi

soffocandole. I valsusini sono isolati dalle Istituzioni, dall'informazione, dai partiti, dalla Confindustria, dal Governo, per questo motivo "ho deciso di sedermi dalla parte del torto perché dalla parte della ragione i posti sono già tutti occupati". Con immutata stima." Beppe Grillo.



I capigruppo del Senato respingono Parlamento Pulito

Minipost
21.09.2011



La conferenza dei capigruppo del Senato ha rifiutato di mettere in discussione "Parlamento pulito", la legge di iniziativa popolare e ha così "fanculato" i 350.000 cittadini firmatari nonostante la richiesta esplicita di Di Pietro a Schifani. Che dire? Non c'è più niente da dire. La democrazia è stata ormai seppellita dai partiti che ne hanno fatto una dittatura pret-à-porter. E' però corretto sapere chi sono i capigruppo del Senato. Ecco i nomi: Maurizio Gasparri (Pdl), Anna Finocchiaro (Pdmnoelle), Francesco Rutelli (Terzo Polo), Federico Bricolo (Lega Nord), Giampiero D'Alia (Udc), Giovanni Pistorio (Misto), Pasquale Viespoli (Forza Sud). L'unico a favore è stato Felice Belisario (Idv). Parlamento Pulito prevede solo due mandati, Gasparri e Rutelli sono al sesto e la Finocchiaro al settimo...



Segretario generale del sindacato di polizia - CO.I.S.P.

Informazione
22.09.2011



Siamo un sindacato che normalmente non viene etichettato gentile o molto tranquillo, usiamo termini piuttosto forti, ma riteniamo di rappresentare lo stato d'animo che c'è oggi all'interno delle forze di Polizia in generale, ovviamente di quello che è una parte della Polizia di Stato, cioè gli iscritti. Abbiamo fatto una grande provocazione ultimamente, in realtà l'avevamo fatta il 14 agosto, qualcuno ha pensato bene di riprenderla ed è una provocazione che noi avevamo fatto ai prezzi del ristorante del Senato e della Camera, mangiare a 5,24 Euro piatti di spigola con primi, secondi, contorni etc., francamente era una cosa che gridava vendetta! Franco Maccari Intervista a Franco Maccari, Segretario generale del sindacato di Polizia CO.I.S.P.: Lacrimogeni e Spigole. Era un momento che tutti parlavano dei prezzi del ristorante del Senato e della Camera e noi avevamo detto: "Bene, noi dovremmo andare a cacciarli alcuni di questi che non ritengono di adeguarsi almeno al vivere comune, magari potremmo lanciare, viene voglia di lanciargli lacrimogeni dentro al ristorante del Senato!" Era una provocazione come se ne possono fare tante e non mi pento di averla fatta, assolutamente, anche perché ne subiamo sicuramente di peggiori e era anche un modo per poter dire: "Così proviamo anche i lacrimogeni, quelli che tanto vengono etichettati come pericolosi e sicuramente chi lo sostiene ha le proprie ragioni, ha le proprie validità, ma noi siamo costretti a farlo perché abbiamo un decreto che ci impone l'utilizzo di questo mezzo, però come sindacato abbiamo anche la libertà, e cosa che abbiamo fatto, che è da un anno che chiediamo di conoscere i risultati, ma lo chiediamo agli organi politici, di conoscere i risultati e se è possibile anche un atto formale che attesti che questi lacrimogeni non sono pericolosi, non tanto e non solo per difendere la salute di coloro che li ricevono, ma se mi consentite anche di coloro che li utilizzano! Utilizzare i lacrimogeni senza sapere se effettivamente sono pericolosi o no o almeno senza che qualcuno ti attesti con concretezza che non sono pericolosi, francamente sembra quasi che vogliano nascondere qualcosa. Resta il fatto però che siamo stanchi di prendere la parola "assassini" noi siamo quelli che abbiamo morti in terra, che piangono tutti quanti quando purtroppo succedono le tragedie e succedono piaccia o non piaccia succedono, rimane qualche esempio di intolleranza da parte nostra che sicuramente c'è e va censurato, la

magistratura non ha certo dei riguardi speciali con noi, forse nel periodo fascista, noi siamo una Polizia civile, non siamo più militari da 30 anni, quest'anno "festeggiamo" la smilitarizzazione, abbiamo i sindacati e abbiamo la libertà di parlare e anche di confrontarci con l'associazione civile, partecipiamo a dibattiti continui e costanti, proprio per evitare che ci sia questa frattura e andiamo avanti e risolviamo molte delle tragedie che ci sono nel paese, con il dialogo che facciamo noi operatori direttamente, come con gli studenti a Roma durante le grandi manifestazioni della primavera scorsa. Perché la politica ha fallito, ma ha fallito su questo totalmente perché ogni volta che non riesce a fare e quasi sempre purtroppo è così, da cuscinetto e da ammortizzatore tra i drammi sociali che possono essere il lavoro, la TAV, i rifiuti, qualsiasi cosa, diventa automaticamente un problema di ordine pubblico, un problema che ricade su di noi, un problema che ci dobbiamo di nuovo affrontare come i panettoni messi davanti a coloro che magari legittimamente protestano. Viene rabbia a pensare che da questa parte magari c'è tuo padre e dall'altra c'è tuo figlio, e succede, succede a Chiomonte, a Napoli, in tante altre parti d'Italia, l'errore è di finire noi assassini perché noi usiamo i lacrimogeni, noi i lacrimogeni li usiamo perché siamo obbligati a usarli, non sto dicendo che è sbagliato o giusto, sto dicendo solo che non è a noi che devono essere indirizzate le critiche. Tornando al discorso delle proteste sociali, sono anche sorpreso che con un governo come questo che ha tradito completamente, e parlo da operatore delle forze di Polizia, quelle che erano le aspettative di una sicurezza più reale e concreta per i cittadini, non per noi solo, ma come cittadini, l'ha tradita volgarmente insultandoci per 3 anni e prendendo in giro anche con arte navigata, non potrebbe essere altrimenti visto che l'hanno fatto per professione, hanno preso in giro un popolo intero, noi operatori di Polizia siamo molto arrabbiati. Abbiamo fatto 19 manifestazioni solo nel 2011, noi che non possiamo fare lo sciopero, che non abbiamo i diritti che normalmente un sindacato ha, siamo riusciti a fare 19 manifestazioni contro il Governo. I tagli alle Forze dell'ordine Sono io che ho parlato fuori dalle righe perché ho detto che bisognerebbe lanciare, verrebbe voglia di lanciare i lacrimogeni là dentro a coloro che per anni hanno continuato a dire che la bandiera italiana va buttata nel cesso o va messa sul balcone perché serve da riparo per la cacca dei piccioni, che noi siamo dei panzoni o dei fannulloni, questi sono tutti ministri che dovrebbero rappresentare anche la cultura, l'intelligenza, devono avere un po' di amor proprio, devono trasmettere dei valori, della cultura, beh non mi sento in questo momento rappresentato, non si sente rappresentata la categoria, non ci sentiamo rappresentati nel momento in cui gridano e urlano come l'ultimo oste della bottega di montagna, siamo arrabbiatissimi anche noi, siamo arrabbiati per i tagli che hanno fatto. La gente non può capire cosa significhi tagliare costantemente per tenere i conti sotto controllo, il 10% a ogni manovra finanziaria e i capitoli di bilancio, senza andare a dire "andiamo a analizzare se ci sono dei settori che meritano magari di

essere chiusi, uffici, competenze" noi agiamo ancora per il rilascio dei passaporti, abbiamo quasi 10 mila persone che fanno solo questo che è un decreto post guerra del ministero degli Esteri, non è competenza nostra. Quando un operatore delle forze di Polizia Municipale che fa anche indagini pedopornografiche della postale, sta 15 ore su un personal computer, spacciandosi per un violentatore di bambini, guardando delle violenze assurde proprio per cercare di capire da dove vengono e chi sono, vorrei fare immaginare cosa ha nella testa nel momento in cui sente un suo ministro della Repubblica che dice che chi lavora in ufficio è un panzone, oppure è un coglione, perché ci hanno detto pure questo! Rigetto tutte queste accuse, anzi se è possibile le raddoppio e dico che sono stati una massa di incapaci nel momento in cui hanno tagliato in maniera lineare, hanno fatto danno alla società, i capitoli che noi abbiamo, uno per esempio è il mangiare per i cani, posso dire ai miei cani poliziotto di mangiare il 10% in meno perché Tremonti ha deciso di tagliare? Semmai possono dire di chiudere il reparto cinofili, dare via i cani, potrebbe essere una scelta, dolorosa, spiacevole, però potrebbe essere una scelta, ma questo invece è falso e è anche vigliacco, perché ai cani cosa succederà? Che il negoziante che ci dà il mangiare per i cani invece di aspettare il pagamento per 2 anni lo aspetterà per 3, quindi è un taglio falso, non ottiene neanche un vantaggio di questo tipo. Abbiamo per la prima volta noi visto delle cose pazzesche. È noto a tutti le ronde, i militari per strada, come dire che io mi faccio operare da un farmacista, sono tutti bravi i farmacisti, però il farmacista deve fare il farmacista, non è nato per fare le operazioni chirurgiche, vorrei vedere chi si fiderebbe di farsi operare da un farmacista anche se è amico, un chirurgo opera. Le forze di Polizia sono state addestrate per alcune cose, i militari per altre, non si possono mescolare le divise, così non si possono mescolare le professionalità, ma l'ignoranza, e lo uso apposta questo termine, l'incapacità di capire il settore che si amministra sotto questo aspetto, e la necessità di tranquillizzare la gente, ha portato addirittura a inventarsi le ronde che hanno fallito, ma che hanno rappresentato per noi un pericolo, noi abbiamo dovuto scortare per più sere, per più giorni, settimane, dei gruppuscoli di esaltati perché non venissero attaccati da altri esaltati alla pari, che però la pensavano magari in maniera totalmente diversa, abbiamo avuto le ronde dei rottweiler a Roma, le ronde rosa a Caltanissetta, le ronde con l'idrante, ronde, malati mentali, purtroppo la politica ha creato questo, la politica ha creato i disordini, la politica è stata incapace di eliminarli e noi ci troviamo in mezzo. Non possiamo più accettare di essere additati come i responsabili delle varie situazioni di disagio e lo voglio dire forte, grazie ovviamente a chi mi aiuta anche a far ascoltare questa voce perché questa categoria non è più la categoria del povero carabiniere o poliziotto che viene dal sud con la valigia di cartone, sono quasi tutti diplomati o laureati, gente che ha una propria intelligenza e una sua capacità di scernimento.

Noi nella fossa, loro in auto blu Il fatto

che debbono fare determinate azioni o rispettare gli ordini, non inficia la capacità di ragionamento che c'è, molte volte abbiamo con le nostre sole e uniche capacità, fatte con i dialoghi, con le reali componenti della società di rivolta, abbiamo evitato che venissero portate ulteriori conseguenze da situazioni negative. La gente non può vedere quelli che sono i vari atti di eroismo che vengono commessi ogni giorno, "ogni giorno noi salviamo qualcuno che si sta suicidando, ogni giorno purtroppo un bambino deve correre perché c'è un organo da trapiantare, ogni giorno c'è un incidente in cui dobbiamo intervenire per evitare ulteriori conseguenze, ogni giorno dobbiamo avvisare famiglie che i propri figli non torneranno, ogni giorno però vediamo anche che fermiamo gente per furto, ragazzini di 13/14 anni per furto, rapina addirittura, a Napoli non è così difficile e vedersi i genitori che si ribellano costantemente contro la Polizia, cosa avranno fatto di male? E' un problema culturale. Noi non risolviamo i problemi culturali, possiamo parlare una volta, due, ma qui dobbiamo fare un ragionamento sulla cultura della legalità che abbraccia la scuola, la società civile in genere che abbraccia i psicologi, i mediatori culturali per gli stranieri. Noi non vediamo lo straniero come un nemico, non è un nemico, ce l'hanno fatto diventare un nemico perché sono stati capaci di gestire anche questa materia al di là delle roboanti dichiarazioni! E' un governo di dichiarazioni, mi spiace perché noi ci avevamo creduto per la maggior parte, al di là che l'abbiamo votato o meno. Purtroppo dopo poco ci siamo amaramente convinti che erano assolutamente contro di noi, l'amarrezza ha preso adesso lo sconforto. Il lanciare i lacrimogeni potrebbe essere stata una soluzione, certo che chi ha pensato davvero di accusare noi di attentare alle istituzioni democratiche è un volgare che non ha neanche coscienza minima di quelli che sono stati i nostri sacrifici per difendere queste istituzioni, dalle Brigate Rosse non di 30 anni fa, di 5 anni fa, dalla mafia non dell'altro ieri, ma di oggi, di quei poliziotti che ancora fanno 20 ore in mezzo a un fosso senza mangiare se non panini, per vedersi pagare gli straordinari dopo un anno perché i soldi non li hanno e li usano per i voli di Stato con le escort, credete che a noi non possano girare i maroni visto che si chiama anche così il ministro, girano e fortemente, vorticosamente girano! Di certo non possiamo andare noi, se non lo fa la politica, non possiamo essere noi a risolvere un problema, a bloccare un aereo, noi dobbiamo addirittura scortare quell'aereo, però tramite sindacati gridiamo che è ora di dire basta, che si faccia la ribellione, però noi siamo però per il rispetto delle regole e delle leggi, se la legge non va, va cambiata! Tra l'incudine e il martello, la figura è quella, molte cose sono rabbiose, immaginate quando noi sentiamo parlare di auto blu, immaginate cosa possiamo vedere noi sull'utilizzo, anzi sul porco utilizzo che si fa di questi status symbol, credete che non ribolla il sangue? Eccome se ribolle denunciando questa cosa da anni, ma credete che al di là delle roboanti dichiarazioni di Brunetta che dice di fare il censimento, il Ministro Brunetta ha fatto il censimento sulle auto blu, c'è stato un piccolo particolare che nessun

politico l'ha fatto notare, lui è responsabile delle auto blu, non serviva fare un censimento, ce lo ha già, ha già tutti i dati, quindi tutte sciocchezze che sono servite per tirare a campare, portare avanti il tempo, adesso fanno un taglio sulla carta, sulla realtà non succederà niente.



Elena e Nina sono tornate a casa

Minipost

22.09.2011



Elena Garberi e Marianna Valenti, attiviste No TAV in carcere dal 9 settembre scorso nonostante fossero incensurate sono tornate a casa. Il Tribunale del Riesame, respingendo la richiesta della Procura di Torino di carcerazione, ha concesso a Elena gli arresti domiciliari e a Marianna l'obbligo di dimora. Io credo nell'innocenza di queste due donne presenti a Chiomonte per assistere gli eventuali feriti, una delle quali ha tre figli ed è volontaria al 118 e spero che presto vengano a cadere le accuse. Sono comunque soddisfatto di una decisione che poteva arrivare prima di quasi due settimane di carcere. Il Tribunale del Riesame ha rigettato a termini di legge la carcerazione. Chi l'ha proposta ci rifletta.



Comunicato politico numero quarantasette

MoVimento

23.09.2011



Le abbiamo provate tutte per tagliare la testa del serpente. Percorso ogni centimetro di via democratica dalle leggi popolari, ai referendum, agli appelli ai partiti, al programma consegnato a mano a Prodi, all'audizione in commissione Affari Costituzionali. Mi sono vestito da pittima davanti a Montecitorio e sono andato a Brussel. Abbiamo fatto i Vday per un Parlamento Pulito e un'informazione libera, non quella a libro paga dei partiti con contributi diretti e indiretti. Il Cozza Day. Ci siamo consumati le soles delle scarpe per l'Italia da una piazza all'altra, con mille banchetti per risvegliare il senso civico degli italiani. Nel frattempo abbiamo subito insulti di ogni tipo e nessuna azienda, organizzazione, istituzione ci ha finanziato con un solo euro. Hanno fatto il vuoto intorno a questo blog, a parte le querele. Il MoVimento 5 Stelle è oscurato. Questi fetenti di giornalisti piuttosto parlano di foche monache o del reggicalze di Pippa, ma non citano mai una sola iniziativa del M5S. Lo cancellano con il popolo Viola, oggi appendice stipendiata dei partiti di opposizione che lo usano come civetta acchiappavoti, con gli indignados italiani, i pirati tedeschi italiani, gli islandesi italiani. Il M5S è dato tra il 3,5% e il 6% e alle elezioni politiche parteciperemo! Cari partiti ci sarà qualche decina di cittadini che in Parlamento vi farà un culo così. Non crediate di fermare il cambiamento con le facce della Finocchiaro, sette legislature, o di Gasparri, sei legislature, che sono mantenuti da decenni dalle nostre tasse e sono a pieno titolo responsabili dello sfascio attuale. Questi figuri si sono persino rifiutati di discutere una legge proposta da 350.000 cittadini. Ma chi cazzo si credono di essere? Io sono contro la violenza, ma non possiamo rimanere sempre a guardare, a proporre, a chiedere come se dall'altra parte ci fosse qualcuno che voglia ascoltarci. Qualcosa bisogna fare. Le piazze non servono più a nulla, il Paese sta precipitando verso il default. La classe politica è inadeguata, incapace, da cacciare a calci nel culo. Ma nessuno, a iniziare da Napolitano, muove una paglia. E' brutto sapere di precipitare nel vuoto senza nulla a cui aggrapparsi. Per far cadere Mussolini ci volle una guerra mondiale, se non fossimo entrati nel conflitto avrebbe le statue nel centro delle città e qualche suo nipote sarebbe consigliere regionale. Penati è ancora consigliere, Milanese è stato salvato dal Parlamento come a suo tempo Tedesco e Cosentino. Che differenza c'è tra la Chicago di Al Capone e l'Italia di oggi? Non so che fare. Lo chiedo a voi. Ogni tanto un consiglio e una pacca sulle

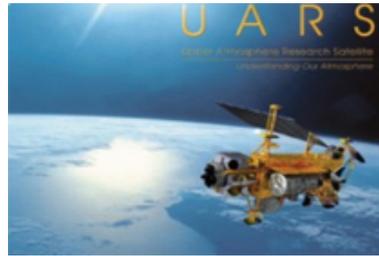
spalle non può che farmi bene. Io non mollo, voi non mollate!



Il satellite UARS e la testa di Eschilo

Minipost

23.09.2011



Il satellite UARS è sopra le nostre teste. La probabilità che cada sull'Italia è dell'1,5% ed è in aumento. Sono interessate dalla pioggia di schegge le regioni del Nord Italia. L'evento avverrà tra le 19,30 di oggi e le 5 di sabato. La leggenda vuole che Eschilo sia morto a causa di una tartaruga fatta cadere, per spezzarla, da un'aquila che scambiò la testa calva del drammaturgo greco per una pietra. Sperare nel Fato e nel satellite non costa nulla. E' sufficiente un piccolo tramortimento di un paio di mesi.



I risultati della Manovra dei Cittadini

Minipost

24.09.2011



56.817 persone hanno partecipato al sondaggio sulla "Manovra dei cittadini" per risparmi, tagli di spese inutili e recuperi di somme evase. Dei venti punti votati, punti proposti dai frequentatori del blog, i primi sono stati: l'adeguamento stipendi dei politici a media europea e diminuzione del numero parlamentari del 50% con 43.895 voti (79,27%), il recupero dei 98 miliardi di euro evasi dalle società di slot machines con 42.180 voti (76.17%), l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti con 41.782 voti (75.45%), l'abolizione del finanziamento pubblico all'editoria con 41.133 voti (74.28%), l'abolizione degli incarichi multipli degli amministratori pubblici con 40.604 voti (73.32%), l'eliminazione delle agevolazioni fiscali e contributi alla Chiesa Cattolica, tra cui l'ICI con 38.993 (70.41%). I prossimi passi saranno la valutazione dei risparmi per ogni singolo punto e la creazione di un documento digitale con l'elenco completo, la descrizione e il valore complessivo della manovra perché sia letto e fatto circolare. Prossimamente il sondaggio sui punti relativi allo Sviluppo dell'Italia proposti da voi. Tutti i risultati del sondaggio



Moby e Tirrenia senza pace - Vincenzo Onorato

Economia

24.09.2011



"Ciao a tutti gli amici di Beppe Grillo, sono Vincenzo Onorato, il Presidente della Moby e socio della Cin, la società che sta acquistando la compagnia Tirrenia di navigazione. Sono qui a parlare di traghetti dopo un'estate bollente..." Intervista a Vincenzo Onorato, Presidente Moby: Traghetti come petroliere Questa estate si è parlato molto del caro traghetti e questo è stato l'argomento che ha trascinato l'intera Sardegna in una stagione veramente di basse presenze. E' vero quando si parla del caro traghetti che il prezzo dei traghetti è pressoché raddoppiato, quello che però la gente non sa, che dall'ottobre - novembre 2009 a oggi, le compagnie di navigazione, come la Moby, fanno le tariffe per l'anno successivo, il prezzo del carburante da allora a oggi è pressoché raddoppiato e questo ha portato, una compagnia come Moby a dover aumentare le tariffe e seguire l'andamento del prezzo del carburante. E' una questione tecnica e anche difficile da spiegare. Quando parliamo di prezzo del carburante, parliamo del prodotto che si usa sulle navi e non solo del barile. Per questo, perché il carburante è la prima voce di costo per una nave, sono anche aumentate le tariffe in maniera consistente. Se gli aumenti sono apparsi consistenti in termini percentuali, parliamo dell'80/70%, in termini relativi continuo a asserire che linee importanti come la Civitavecchia - Olbia o la Livorno - Olbia, il prezzo medio nel mese di agosto è stato intorno agli 80 Euro per persona e negli 80 Euro non solo c'è il 100% del passaggio - ponte, ma c'è anche il 50% della cabina, c'è anche il 50% dell'auto, tutte le tasse, i diritti portuali e anche naturalmente l'Iva.

Per fare un paragone sui mezzi di trasporto, muovendoci da Milano a Roma in treno, un biglietto di seconda classe in treno costa 91 Euro, per andare in Sardegna che è una cosa ben più impegnativa, stiamo parlando di un prezzo medio del picco in stagione di 80 Euro a persona. In molti casi è stata proprio la pubblicità della Regione Sardegna a comunicare che: "La Sardegna è cara, la Sardegna è cara!", la percezione da parte dell'utenza non ci vuole un mago in comunicazione "Non venite in Sardegna!". Sono stati aumenti in termini percentuali alti, in termini relativi veramente limitati, questo per quanto riguarda le compagnie e la mia compagnia in particolare, perché l'unico vero cartello che si crea, che purtroppo le aziende come la mia subiscono, è quello dei petrolieri perché si compra il petrolio dappertutto, ricordo che Compagnia di Navigazione lo compra su

libero mercato, ma libero mercato comunque si compra il prezzo è sempre uguale, è sempre lo stesso 5.000 Euro per 1 ora di ritardo Vicenda Tirrenia, anche lì c'è molta confusione, ci sono le idee assolutamente poco chiare, Cin che è una società costituita dal gruppo Grandi Navi Veloci Snav a Ponte Snc, dagli armatori Grimaldi e Di Napoli e da Moby, acquisisce Tirrenia per una cifra di 380 milioni di Euro. C'è da sottolineare questo, molto spesso si dice: "Sì ma la Tirrenia ha 68 milioni di Euro di sovvenzioni annue da parte dello Stato", bisogna ricordare che con queste convenzioni bisogna coprire le spese di linea per tratte assolutamente poco remunerative, tratte in perdita e dove c'è un trasporto minimo di passeggeri e merci e ce ne sono diverse, senza volerle citare tutte per esempio Cagliari - Trapani o anche la stessa Arbatax.

Dico sempre che si parla con molto qualunquismo di quella che è la convenzione della Tirrenia. La convenzione è il rapporto che regola la società Tirrenia con lo Stato, il contratto tra Tirrenia e lo Stato è un contratto assolutamente blindato. La Tirrenia Navigazioni è obbligata, attraverso questa convenzione, a rotte stabilite, a orari stabiliti, a tariffe stabilite che sono calmierate dalla convenzione, a una tipologia di navi prestabilita. Per esempio: se una nave della Tirrenia arriva con un'ora di ritardo in un posto e non c'è una giustificazione oggettiva come il cattivo tempo o il mare, c'è una penale per la Tirrenia di 5 mila Euro di ora di ritardo, per cui la convenzione è fatta molto bene, è strutturata molto bene, è assolutamente protettiva per i consumatori e per l'interesse dei sardi. Ai sardi, a cui tra l'altro la convenzione indirizza delle tariffe speciali per i residenti. Come ci muoveremo? Come primo passo importante nel migliorare la qualità dei servizi, una delle linee su cui agire prontamente è la Civitavecchia - Cagliari, non è ipotizzabile che la capitale della Sardegna debba essere collegata con Civitavecchia in un tempo di 14 ore, è anacronistico se non ridicolo! Si impiegheranno navi nuove con un tempo di percorrenza di 8 ore e soprattutto con una qualità di servizi di cabine e di di bordo assolutamente incomparabili con ciò che avviene ora. La convenzione blindata Ritornando al caro traghetti e al costo del carburante, vorrei fare un esempio affinché possiate rendervi conto. Un'azienda come la Moby ha un costo budgetizzato di personale per quest'anno pari a circa 42 milioni di Euro, contro costi di carburante per circa 110, il carburante è quasi tre volte il costo di tutto il personale, quando tecnicamente in qualsiasi azienda il primo costo, quello che salta subito agli occhi è il costo del personale e non il costo della materia prima che serve per effettuare il servizio. C'è anche da dire che mentre in altre nazioni il problema di calmierare i prezzi è stato affrontato in maniera assolutamente sistematica a livello centrale, faccio l'esempio: la Corsica. La Francia per la Corsica riconosce a qualsiasi compagnia effettui un servizio regolare per l'isola un tot a passeggero trasportato, se non erro stiamo parlando di circa 16/17 Euro, purché la compagnia di impegni a restare in una determinata fascia tariffaria prestabilita. In Italia tutto questo non avviene, non è avvenuto e le uniche risposte che noi abbiamo avuto sono

state le accuse della Regione Sardegna e l'attacco del governatore, ma è una risposta non sistematica, assolutamente politica e demagogica, non ha alcun riferimento concreto con la realtà del problema che tutte le aziende stanno affrontando.

La mia impressione è che in Regione a Cagliari non si siano letti la convenzione Tirrenia. Altre regioni hanno partecipato alla formazione di questa convenzione, che ai miei occhi è assolutamente restrittiva per l'operatore. Per la Tirrenia è una convenzione blindata che regola, nel dettaglio, non in termini generali, ma nel dettaglio tutte le linee, le frequenze, gli orari, le tariffe, le tariffe speciali per i residenti, la qualità dei servizi in maniera dettagliata, quindi è assolutamente un'arma di tutela per l'utenza formidabile!

